



---

# AVVISO ERP 2022

---

## sintesi documentazione

---

### **Avviso Pubblico per l'inserimento nell'Anagrafe del Fabbisogno Abitativo e nelle relative graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi ERP**

*(art. 11 del Regolamento Regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii.)*

---

**Regione  
Campania**

Assessorato  
al Governo  
del Territorio

#### *indice*

<b>1. Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica</b>	<b>2</b>
<b>2. Nucleo familiare</b>	<b>4</b>
<b>3. Elenco dei comuni interamente ricompresi nella Zona Rossa</b>	<b>6</b>
<b>4. Criteri di priorità</b>	<b>7</b>
<b>5. Criteri di priorità / Documenti</b>	<b>10</b>



## 1. Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica

I requisiti per l'accesso all'Avviso devono essere posseduti da tutti i componenti del nucleo familiare alla data del 30 giugno 2022 e al momento dell'assegnazione dell'alloggio. Nel caso dei soggetti che presentino domanda per la formazione di un nuovo nucleo familiare, ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'Avviso ERP, i requisiti per l'accesso devono essere posseduti anche dai componenti del nucleo familiare del soggetto aggiunto.

Tali requisiti sono i seguenti:

- **cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea** ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
- **assenza della piena titolarità nell'ambito della Regione Campania del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare** ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 11/2019 e ss.mm.ii. e fatto salvo quanto previsto all'art. 3 comma 2 lett. k) e l) dell'Avviso ERP (ordinanza di sgombero). Per alloggio si intende ogni immobile destinato ad uso abitativo, in categoria catastale A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e A/11;
- **assenza della piena titolarità, sull'intero territorio nazionale, del diritto di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su uno o più alloggi** la cui superficie complessiva superi il limite di cui all'art. 6 comma 3 del Regolamento regionale n.11/2019 e ss.mm.ii., il cui valore complessivo derivante dalla rendita catastale sia superiore al valore della rendita catastale di un alloggio ERP di categoria A/3 classe 3 adeguato al nucleo familiare, calcolato sulla base dei valori medi delle zone censuarie nell'ambito territoriale di riferimento. Per alloggio si intende ogni immobile destinato ad uso di abitazione, in categoria catastale A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e A/11;
- **assenza di precedenti assegnazioni o contributi** per le stesse finalità ovvero assenza di provvedimenti di annullamento;
- **un valore ISEE (ordinario o corrente) non superiore ad euro 15.000.** Nel caso di soggetti che presentino domanda ai sensi dell'art. 1 commi 2 e 3 dell'Avviso ERP, occorre far riferimento al valore ISEE dell'intero nucleo di provenienza, indicato ai sensi dell'art.1 comma 1. Nel caso dei soggetti che presentino domanda per la formazione di un nuovo nucleo familiare, ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'Avviso ERP, si deve tener conto anche del valore ISEE del nucleo familiare del soggetto aggiunto. In tal caso ai fini dell'Avviso i valori ISEE di ciascuno dei due nuclei familiari di provenienza non devono superare il limite di 15.000,00 euro; ai fini della collocazione nella Graduatoria, si farà riferimento al valore ISEE più alto tra i due;



- **non aver occupato abusivamente un alloggio ERP** nel decennio precedente alla data del 30 giugno 2022, tranne nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione in sanatoria ai sensi della disciplina transitoria di cui all'art. 33 del Regolamento Regionale 11/2019 e ss.mm.ii., e la stessa non sia stata ancora definita;
- **non aver condanne penali passate in giudicato** per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena.

Il richiedente può presentare la domanda nell'ambito territoriale del Comune di residenza o del Comune in cui svolge in maniera esclusiva e stabile l'attività lavorativa. Sono ritenuti lavoratori stabili i lavoratori subordinati ed i lavoratori autonomi in possesso di P.IVA. Il richiedente senza fissa dimora può presentare la domanda nell'ambito territoriale del Comune nel cui registro anagrafico è iscritto.

**Regione  
Campania**

Assessorato  
al Governo  
del Territorio



## 2. Nucleo familiare

1. La domanda deve essere presentata dal richiedente relativamente all'intero nucleo familiare; **tutti i componenti del nucleo familiare devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico**. Si considera nucleo familiare, oltre al richiedente, l'insieme dei soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data del 30 giugno 2022 come di seguito indicati:
  - a. coniuge (non legalmente separato);
  - b. soggetto di cui all'art. 1 comma 2, legge 20/05/2016 n. 76 (Unioni civili tra persone dello stesso sesso);
  - c. convivente di fatto ai sensi dell'art. 1 comma 36 della legge 20/05/2016 n.76 (persona maggiorenne unita stabilmente con il richiedente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolata da rapporti di parentela, affinità, adozione, da matrimonio o da un'unione civile) purché la convivenza anagrafica e l'appartenenza allo stesso stato di famiglia duri da almeno 2 anni alla data del 30 giugno 2022;
  - d. figli (legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo). Ai fini dell'Avviso si considerano figli altresì i figli conviventi del coniuge, dell'unito/a civilmente, del convivente di fatto;
  - e. altri parenti (ascendenti o discendenti, collaterali o affini) purché la convivenza anagrafica e l'appartenenza allo stesso stato di famiglia duri da almeno 2 anni alla data del 30 giugno 2022.
2. Il richiedente può presentare la domanda per se stesso e solo per alcuni dei componenti del nucleo familiare, così come indicati ai sensi del comma 1 dell'Avviso, **esclusivamente** quando l'istanza è finalizzata alla costituzione di un autonomo nucleo familiare con uno dei soggetti di seguito indicati:
  - a. coniuge (unitamente ai figli, se presenti);
  - b. persona unita civilmente ai sensi della Legge n. 76/2016 (unitamente ai figli, se presenti);
  - c. convivente di fatto da almeno 2 anni ai sensi dell'art. 1 comma 36 della Legge n.76/2016 (unitamente ai figli, se presenti).
3. Per la stessa finalità il richiedente può presentare la domanda solo per se stesso (ed eventualmente per i propri figli) escludendo gli altri componenti del nucleo familiare così come indicati ai sensi del comma 1 dell'Avviso, qualora sia:
  - a. una persona singola con figli;
  - b. una persona singola giudizialmente separata con perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale;



c. una persona singola il cui disagio abitativo è determinato dalla necessità di abbandonare l'originario nucleo familiare a causa di comprovati episodi di violenza domestica, o proveniente da esperienze di reiterata violenza o riduzione in schiavitù ovvero in fuoriuscita da percorsi di accoglienza.

4. Il richiedente può presentare, altresì, la domanda anche per un soggetto non inserito tra quelli indicati ai sensi del comma 1 dell'Avviso qualora intenda costituire un nuovo nucleo familiare contraendo matrimonio o costituendo un'unione civile ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 76/2016, o una convivenza di fatto ai sensi dell'art. 1 comma 36 della Legge n. 76/2016 entro 180 giorni dalla data del 30 giugno 2022. Il richiedente può ugualmente presentare la domanda per il convivente di fatto ai sensi dell'art. 1 comma 36 della Legge n. 76/2016 nel caso in cui la convivenza sia già stata costituita da meno di 2 anni, alla data del 30 giugno 2022, purché la stessa permanga per i 180 giorni successivi alla suddetta data. È possibile aggiungere ulteriori soggetti solo se figli (*legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo*) dei nuovi componenti aggiunti.
5. **Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda**, anche nell'ipotesi in cui uno o più componenti intendano costituire nuovo e autonomo nucleo familiare. Pertanto, ciascun componente del nucleo familiare indicato da un richiedente nella propria domanda non può partecipare all'Avviso ERP in qualità di richiedente o di componente di altro nucleo familiare. Analogamente i componenti dell'originario nucleo familiare del soggetto aggiunto ai sensi del comma 4 dell'Avviso non potranno partecipare all'Avviso ERP in qualità di richiedente o di componente di altro nucleo familiare.

**Regione  
Campania**

Assessorato  
al Governo  
del Territorio



### 3. Elenco dei comuni interamente ricompresi nella Zona Rossa

(ai sensi della l.r. 21/2003)

1. Boscoreale
2. Boscotrecase
3. Cercola
4. Ercolano
5. Massa di Somma
6. Ottaviano
7. Palma Campania
8. Poggiomarino
9. Pollena Trocchia
10. Pompei
11. Portici
12. San Gennaro Vesuviano
13. San Giorgio a Cremano
14. San Giuseppe Vesuviano
15. San Sebastiano al Vesuvio
16. Sant'Anastasia
17. Scafati
18. Somma Vesuviana
19. Terzigno
20. Torre Annunziata
21. Torre del Greco
22. Trecase

**Regione  
Campania**

Assessorato  
al Governo  
del Territorio



## 4. Criteri di priorità

1. L'anagrafe del fabbisogno abitativo è ordinata sulla base del valore dell'ISEE e delle condizioni socio- economiche-abitative del nucleo familiare risultanti dalle dichiarazioni contenute nella domanda. Ad ogni condizione socio-economico-abitativa posseduta dal nucleo familiare è attribuito un parametro di variazione del valore dell'ISEE. I parametri di variazione dell'ISEE si applicano sottraendo all'importo ISEE il prodotto tra il medesimo importo e la somma di tutti i parametri relativi alle condizioni possedute.
2. Le condizioni socio-economiche-abitative dichiarate nella domanda devono essere possedute dal nucleo familiare **alla data del 30 giugno 2022 e al momento dell'assegnazione dell'alloggio**. Non rilevano le condizioni socio-economiche-abitative possedute dai componenti del nucleo familiare del soggetto aggiunto ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'Avviso  
Le condizioni socio-economiche-abitative, con i rispettivi parametri di variazione, sono le seguenti:

- a. **Affollamento dell'alloggio:** il parametro di variazione dell'ISEE è calcolato sulla base del rapporto tra il numero dei componenti del nucleo familiare e la superficie utile dell'alloggio. Ai fini del presente Avviso si assume quale superficie utile il valore della superficie catastale. Il richiedente dovrà riportare la superficie catastale "escluse le aree scoperte". Qualora in visura catastale sia presente solo il valore della superficie catastale totale, il richiedente dovrà riportare quest'ultimo; qualora in visura catastale non sia presente il valore della superficie catastale, il richiedente dovrà riportare il numero dei vani ivi indicati e la categoria catastale. La Piattaforma procederà automaticamente a convertire in metri quadri il valore dei vani dichiarati, sulla base della seguente tavola di conversione espressa in metri quadri per vano:

categoria	descrizione	vani	mq	categoria	descrizione	vani	mq
A/1	Abitazioni signorili	1	27	A/6	Abitazioni rurali	1	23
A/2	Abitazioni civili	1	21	A/7	Villino	1	23
A/3	Abitazioni economiche	1	20	A/8	Villa	1	30
A/4	Abitazioni popolari	1	21	A/9	Castelli e palazzi	1	40
A/5	Abitazioni ultrapopolari	1	21	A/11	Abitazioni tipiche	1	20

- b. Nucleo familiare che viva anagraficamente in coabitazione **con affini** da almeno due anni alla data del 30 giugno 2022; è sufficiente un solo affine coabitante per ottenere la priorità. Gli affini coabitanti devono risultare nel nucleo familiare del richiedente. Ai fini dell'Avviso si considerano affini altresì i parenti conviventi dell'unito/a civilmente e del convivente di fatto. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,03.
- c. Nucleo familiare che viva anagraficamente in coabitazione **con altro nucleo familiare di non affini** da almeno due anni alla data del 30 giugno 2022; è sufficiente un solo componente di un altro nucleo familiare per ottenere la priorità. Il componente o i



- componenti dell'altro nucleo familiare non devono risultare nello stato di famiglia del richiedente. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,04.
- d. **Richiedente che abbia superato il 65° anno di età alla data del 30 giugno 2022, a condizione che viva solo** o con il coniuge o con un soggetto unito civilmente ai sensi dell'art. 1 comma 2, legge 76/2016 o con un convivente di fatto ai sensi dell'art.1, comma 36, della legge 76/2016, **di età non inferiore a 65 anni alla data del 30 giugno 2022**, anche in presenza di minori a carico; ai fini dell'attribuzione della priorità non rileva se il richiedente intenda costituire nuovo e/o autonomo nucleo familiare. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,02.
  - e. Coppia di coniugati o di uniti civilmente ai sensi dell'art. 1 comma 2, legge 76/2016 o di conviventi di fatto ai sensi dell'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, nella quale nessuno dei due abbia compiuto il **trentacinquesimo anno di età alla data del 30 giugno 2022**, purché il matrimonio o l'unione o la convivenza anagrafica siano costituiti **da non più di 180 giorni alla data del 30 giugno 2022 o entro 180 giorni dalla data del 30 giugno 2022**. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,02.
  - f. Nucleo familiare che abita regolarmente un **alloggio** costituito da ambienti **impropriamente** adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione, accertate e documentate dall'autorità pubblica competente. L'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente. A tale condizione è equiparata quella dei soggetti iscritti nel registro anagrafico delle persone senza fissa dimora. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,05.
  - g. Nucleo familiare che abita regolarmente **a titolo precario**, sulla base di **un'assegnazione** documentata, un alloggio o altra struttura pubblica, o alloggio privato il cui canone di affitto è parzialmente o interamente corrisposto dalla Pubblica Amministrazione. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,03.
  - h. Nucleo familiare che abita in un alloggio avente **barriere architettoniche** tali da determinare grave disagio abitativo, in presenza di un componente affetto da **handicap**, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, ai sensi dell'Allegato 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, la cui condizione sia certificata da struttura pubblica. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,05.
  - i. Nucleo familiare che abita in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di **provvedimento esecutivo di sfratto** per finita locazione o morosità incolpevole. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,02.
  - j. Nucleo familiare o componente dello stesso che abita in un alloggio che debba essere rilasciato per **perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale per effetto di sentenza** e/o omologazione di separazione giudiziale. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,05.
  - k. Nucleo familiare che debba rilasciare l'alloggio a seguito di **ordinanza di sgombero** emessa dall'autorità competente **per evento calamitoso**. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,05.
  - l. Nucleo familiare che debba rilasciare l'alloggio a seguito di **ordinanza di sgombero, per demolizione** dello stesso, in esecuzione di provvedimenti giudiziari intervenuti in vigenza della proprietà acquisita prima della dichiarazione di illegittimità del titolo abilitativo edilizio. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,02.





**Regione  
Campania**

Assessorato  
al Governo  
del Territorio

- m. Nucleo familiare residente nella **Zona Rossa** di cui alla L.R. n. 21/2003 così come definita ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'Avviso, che intenda presentare domanda nell'ambito territoriale di altri comuni della Regione Campania non ricompresi nell'elenco di cui al suddetto art. 2 comma 3. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,05.
  - n. Nucleo familiare in cui vi sia stato un componente vittima innocente della violenza delle mafie. Ai fini della priorità occorre che si possa attestare la presenza di una delle relazioni di cui all' art. 1 comma 1 dell'Avviso tra il richiedente o uno dei componenti del nucleo familiare e la vittima. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,03.
  - o. Richiedente il cui disagio abitativo è determinato dalla necessità di abbandonare l'originario nucleo familiare a causa di comprovati episodi di violenza domestica, o proveniente da esperienze di reiterata violenza o riduzione in schiavitù ovvero in fuoriuscita da percorsi di accoglienza. Il parametro di variazione dell'ISEE è pari a 0,05.
3. Non sono cumulabili tra loro i parametri di variazione relativi alle lettere *f)* e *g)* e alle lettere *i)*, *k)* e *l)* del precedente comma 2. Nel caso di nuovo e/o autonomo nucleo familiare ai sensi dell'art. 1 commi 2, 3 e 4, dell'Avviso, i punteggi di cui alle lettere *h)* e *j)* sono assegnati solo se il soggetto connesso alla tipologia di priorità resta nel nuovo nucleo.
4. Per le priorità di cui alle lettere *h)*, *j)*, e *n)*, anche nel caso in cui siano presenti nel nucleo familiare più soggetti connessi alla tipologia di priorità, il relativo parametro di variazione sarà conteggiato una sola volta.



## **5. Criteri di priorità / Documenti**

Per comprovare i requisiti e le condizioni che danno titolo all'attribuzione dei criteri di priorità, devono essere posseduti i documenti indicati di seguito, che saranno richiesti in fase di assegnazione dai Comuni:

- a. permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno), carta di soggiorno di familiari di un cittadino comunitario o permesso di soggiorno in corso di validità almeno biennale, certificazione rilasciata dalla Commissione territoriale ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 12 gennaio 2015, n. 21 relativa allo status di rifugiato e di protezione sussidiaria, documentazione attestante la condizione di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati, (art. 2, comma 1, lett. a);
- b. attestazione ISEE ordinaria o corrente 2022 (art. 2, comma 1, lett. e). Non è ammissibile l'ISEE ristretto. Ai fini dell'Avviso Pubblico dovrà essere indicato il valore riportato nell'ultima attestazione ISEE in corso di validità rilasciata al richiedente o ad uno dei componenti del suo nucleo familiare prima della data di presentazione della domanda.
- c. istanza di assegnazione in sanatoria (art. 2, comma 1, lett. f);
- d. documentazione comprovante l'attività lavorativa esclusiva e stabile in comune diverso da quello di residenza (art. 2, comma 2);
- e. visura catastale o documento equipollente relativi all'alloggio di residenza (art. 3 comma 2 lett. a);
- f. sentenza e/o omologazione di separazione giudiziale (art. 3 comma 2, lett. j);
- g. documentazione rilasciata da Autorità pubblica comprovante l'assoluta ed effettiva incompatibilità dell'alloggio abitato con la destinazione ad abitazione (art. 3, comma 2, lett. f);
- h. documentazione comprovante l'assegnazione a titolo precario di un alloggio o altra struttura pubblica, o la corresponsione da parte della Pubblica Amministrazione del canone di affitto di un alloggio privato (art. 3, comma 2, lett. g);
- i. documentazione attestante la condizione di handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 rilasciata dalla competente struttura pubblica (art. 3 comma 2, lett. h);
- j. provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o determinazione comunale di ammissione dell'istanza presentata dal richiedente per l'accesso al Fondo degli inquilini morosi incolpevoli; (art. 3, comma 2, lett. i);
- k. ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente per evento calamitoso (art. 3, comma 2, lett. k);



- l. ordinanza di sgombero, emessa dall'Autorità per demolizione dell'alloggio, in esecuzione di provvedimenti giudiziari intervenuti in vigenza della proprietà acquisita prima della dichiarazione di illegittimità del titolo abilitativo edilizio (art. 3, comma 2, lett. l);
- m. documentazione da cui si evinca la condizione di vittima innocente della violenza delle mafie (art. 3, comma 2, lett. n).
- n. documentazione comprovante episodi di violenza domestica ovvero esperienze di reiterata violenza ovvero riduzione in schiavitù ovvero fuoriuscita da percorsi di accoglienza emessa da un'Autorità pubblica (art. 3, comma 2, lett. o).

**Regione  
Campania**

Assessorato  
al Governo  
del Territorio